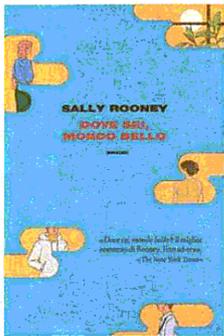


I. NARRATIVA E POESIA

# I libri che abbiamo letto nel 2022

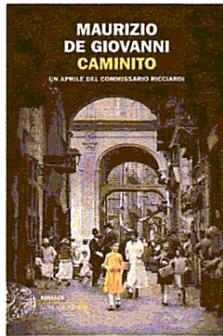
In questa pagina ci sono alcuni dei libri che abbiamo letto quest'anno in redazione. E che vi consigliamo, se siete alla ricerca di un regalo di Natale. Se avete altre idee o altri suggerimenti, scriveteci a lettori@editorialedomani.it



**Sally Rooney**  
**Dove sei, mondo bello**  
EINAUDI

Le protagoniste di *Dove sei, mondo bello* sono due amiche quasi trentenni: una è un'editor senza soldi, l'altra è una scrittrice che si sta riprendendo da un esaurimento dopo due romanzi di successo. A tratti sembra che Rooney stia rispondendo ai suoi critici, ma resta in grado di descrivere in maniera universale la crisi della sua (nostra) generazione.

Maria Tornielli



**Maurizio De Giovanni**  
**Caminito**  
EINAUDI

Dopo tre anni di silenzio, torna il commissario Ricciardi in una Napoli inattivata dal fascismo e sempre piena di fantasmi. Amore o denaro, le due ragioni per cui si uccide, sono il motore narrativo di un romanzo che sfrutta le dinamiche del giallo per raccontare la vita e i suoi bivi. Un ritorno a casa molto atteso e che non delude.

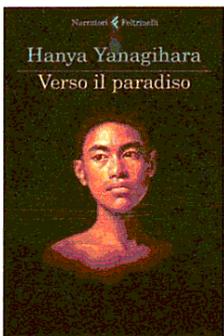
Giulia Merlo



**Louise Glück**  
**Ricette per l'inverno dal collettivo**  
IL SAGGIATORE

Consiglio *Ricette per l'inverno dal collettivo* perché la poesia è una buona pratica ecologica per l'anima: le parole guariscono se il mondo o la giornata vanno storti. Poi, perché Glück è una poeta contemporanea pluripremiata. Ma la ragione principale sta nel titolo: quando il tempo è brutto, teniamoci stretti.

Francesca De Benedetti



**Hanya Yanagihara**  
**Verso il paradiso**  
FELTRINELLI

Spalmato su tre diverse temporalità, *Verso il paradiso* narra di quelle fini che aprono spiragli su nuovi mondi. I protagonisti delle diverse sezioni si lasciano andare alla sperimentazione, sedotti dal gusto dell'abbandono di ciò che è familiare, e dalla speranza di riappropriarsi pienamente della propria vita.

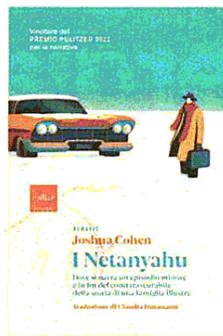
Bianca Caramelli



**Lily King**  
**Cinque martedì d'inverno**  
FAZI EDITORE

I personaggi costruiti da Lily King nei suoi racconti sono tutti in cerca di qualcosa. Il più delle volte sacrificano la loro giovinezza sull'altare dell'età adulta. Amano, mentono, confessano, si riconoscono nella malinconia dell'adolescenza. È un libro bello quello di King, che riporta ognuno di noi al passato con l'ambizione di mettere in discussione quello che eravamo o siamo.

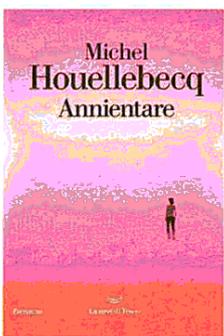
Sonia Ricci



**Joshua Cohen**  
**I Netanyahu**  
CODICE EDIZIONI

Il romanzo più bello che ho letto nel 2022 non è del tutto un romanzo. È una digressione riferita, forse mentendo, da Harold Bloom, sulla famiglia Netanyahu. Il protagonista è Ben-Zion, padre di Yoni, Bibi e Iddo. Ci sono molte cose in questo libro, inclusa l'inquisizione spagnola e una persona che si rompe il naso di proposito, ma soprattutto c'è una domanda: si può vivere senza un ideale?

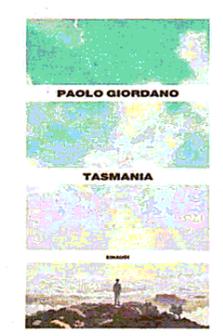
Mattia Ferraresi



**Michel Houellebecq**  
**Annientare**  
LA NAVE DI TESO

Forse è il romanzo più romanzo di Houellebecq, nel senso che ha una trama all'apparenza molto più classica di altri suoi libri (e per questo forse è più accessibile). Poi però, dietro la storia, c'è sempre l'aspetto esistenziale, che è quello che interessa davvero all'autore. Il procedere inesorabile verso la fine, del protagonista e di un intero mondo.

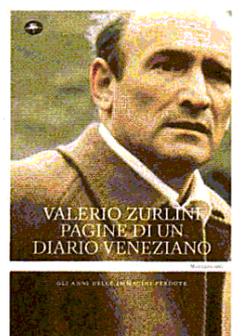
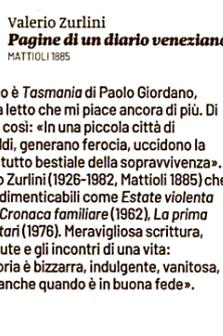
Daniele Erlar



**Paolo Giordano**  
**Tasmania**  
EINAUDI

Il libro più bello che ho letto quest'anno è *Tasmania* di Paolo Giordano, Einaudi. Ma ce n'è uno che nessuno ha letto che mi piace ancora di più. Di un grande scrittore che scriveva frasi così: «In una piccola città di provincia gli inverni sono lunghi e freddi, generano ferocia, uccidono la pietà, restituiscono alla vita un senso tutto bestiale della sopravvivenza». *Pagine di un diario veneziano* di Valerio Zurlini (1926-1982, Mattioli 1885) che di mestiere faceva il regista. Di film indimenticabili come *Estate violenta* (1959), *La ragazza con la valigia* (1961), *Cronaca familiare* (1962), *La prima notte di quiete* (1972), *Il deserto dei tartari* (1976). Meravigliosa scrittura, asciutta e pulita, per le immagini perdute e gli incontri di una vita: Morandi, Visconti, Guttuso. «La memoria è bizzarra, indulgente, vanitosa, sentimentale, è permalosa, bugiarda anche quando è in buona fede».

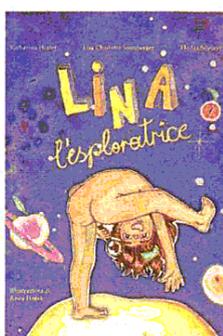
Beppe Cottafavi



**Giuliano da Empoli**  
**Il mago del Cremlino**  
MONDADORI

Il 2022 è stato l'anno della Russia, e allora *Il mago del Cremlino* è il romanzo dell'anno. Un ex consigliere politico come Giuliano da Empoli usa lo strumento del romanzo per arrivare a quel nocciolo di verità che fugge alla cronaca e all'analisi. Racconta Vadim Baranov, consigliere poco immaginario di Vladimir Putin, per indagare il mistero dello zar e la natura stessa del potere.

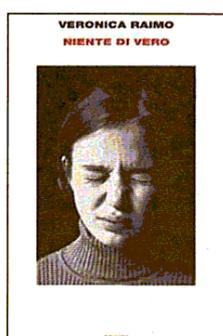
Stefano Feltri



**Hotter, Sonnberger, Staffelmayer**  
**Lina l'esploratrice**  
SETTEMOVE

Approdato in Italia nel 2022, *Lina l'esploratrice* è un libro illustrato per bambini dai sei anni in su che racconta con termini scientifici la scoperta della valva. L'obiettivo è "consentire un approccio libero e sereno" al corpo, scrivono le autrici. Con i suoi colori pastello, però, ci ricorda anche che i tabù sono cose da adulti, mentre la salute è un bene di tutti.

Vanessa Ricciardi



**Veronica Raimo**  
**Niente di vero**  
EINAUDI

*Niente di vero* è un libro che fa sentire meno sole e mostra che un sarcasmo à la Fleabag può esistere anche in salsa italiana. Ma dietro all'analisi di tutte le fisime della voce narrante e di ciò che c'è intorno a lei c'è la chiarezza dello sguardo di chi da quasi adulta può fare un bilancio di quel che è successo finora e concedersi perfino dell'affetto.

Lisa Di Giuseppe

Sul giornale di domani i saggi che abbiamo letto nel 2022